CESARE ORSELLI, storico e critico musicale, conferenziere, è stato docente di Storia della Musica e di Drammaturgia musicale nei Conservatori di Bologna, Firenze, Siena, nelle Università di Cosenza, Firenze e in Siena jazz. Collaboratore di istituzioni teatrali, di case discografiche, della RAI, ha scritto saggi e tenuto relazioni su circa 200 opere liriche, oratori, liederistica. Ha pubblicato Il Madrigale, Le origini del melodramma, Richard Strauss, la guida Toscana: una scena incantata, Claudio Monteverdi, Pietro Mascagni, Francesco Cilea. Di questi due ultimi compositori ha pubblicato CD con romanze, liriche e musiche sinfoniche e pianistiche.

JONATHAN FARALLI, compie gli studi musicali in percussione e composizione presso il Conservatorio Statale di musica "L. Cherubini" di Firenze, sotto la Guida del M° Renzo Stefani, diplomandosi con il massimo dei voti. Si perfeziona prima allo "Sweelinck Conservatorium" di Amsterdam e poi a Strasburgo. Ha suonato con le maggiori orchestre italiane e tenuto concerti da solista nei più prestigiosi teatri del mondo. Dal 1994 al 1996 ha fatto parte del gruppo "Les Percussions de Strasbourg". Ha inciso come solista numerosi CD con le case discografiche più importanti. E' autore di musiche per il teatro, il cinema e la televisione. Insegna presso l'Istituto "Pietro Mascagni" di Livorno.

GAIA MATTIUZZI, cantante di formazione classica e jazz è attiva nell'ambito della musica jazz, classica e contemporanea. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, ha collaborato come solista con: l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra Sinfonica del teatro di Volterra, l'Orchestra Sinfonica della Città di Fondi, l'Orchestra da camera di Imola, l'ensemble di percussionisti Odwalla, l'ensemble Conductus e con, tra gli altri, Michele Rabbia, Gabriele Mirabassi, Francesco Cusa, Vincenzo Vasi, Stefano Senni, Gianni Gebbia, Jean Marc Monterà, Ernest-Ludwig Petrowsky, Mauro Pagani. Collabora stabilmente con il pianista Fabrizio Puglisi e il batterista Cristiano Calcagnile (Laut), con il vibrafonista Pasquale Mirra (Ex Aequo), con il pianista Alessandro Lanzoni, e il contrabbassista Gabriele Evangelista nel progetto "Mindy Roaming". Si esibisce all'interno di importanti stagioni concertistiche, festival jazz e teatri in Italia, Europa e Stati Uniti. Diplomata in canto lirico e musica jazz presso il conservatorio G.B. Martini di Bologna.

Il soprano **ELENA CECCHI FEDI**, si è diplomata con il massimo dei voti e la lode in canto e in musica vocale da camera al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze; ha inoltre conseguito il diploma di organo e composizione organistica presso il Conservatorio "G.B.Martini" di Bologna. Ha cantato in Italia e all'estero come solista in Enti quali: il Teatro Regio di Torino, il Teatro Massimo di Palermo, l'Opéra Comique di Parigi, le "Jornadas Gulbenkian de Musica Antiga" di Lisbona, il Festival di Bruges, il Festival di Beaume,il Festival di Ambronay, l'Accademia Chigiana di Siena, l'Accademia Santa Cecilia di Roma, la Konzerthaus di Vienna e di Berlino.Ha tenuto concerti con Alan Curtis negli Stati Uniti e con R.Alessandrini in Giappone, Italia, Singapore. Collabora stabilmente con l'ensemble "Les Muffatti" e con "Ausermusica" con cui ha effettuato numerose incisioni con le case discografiche Virgin Classic, Opus 111, Astrée, Tactus.

ELEONORA GRONCHI, attualmente laureanda in canto lirico (biennio sperimentale) presso il Conservatorio di Bologna dove ha conseguito la laurea triennale. Ad oggi va perfezionando la tecnica vocale e il repertorio sotto la guida del soprano Mayumi Kuroki. Svolge attività concertistica con repertorio sia operistico che cameristico. Compie la prima importante esperienza musicale come voce solista per l'esecuzione di Laborintus II di Luciano Berio presso il Teatro Comunale di Bologna nel 2014. Nel 2017 è Mercedes nella messa in scena della Carmen di Bizet presso il Teatro Politeama di Prato. Collabora a progetti interdisciplinari fra teatro, circo, danza e musica per collettivi di artisti indipendenti e per Circumference (UK). Sin da giovanissima intraprende la formazione del performer/attore con la regista italo-gallese Firenza Guidi, lavorando con una compagnia di attori internazionali provenienti dai principali centri di formazione per performer inglesi e gallesi.

MERCOLEDÌ
14 MARZO 2018
ORE 21.00

TEATRO STUDIO
MILA PIERALLI
Via G. Donizetti, 58
Scandicci (FI)

con il Patrocinio di

COMUNE DI SCANDICCI

ACCADEMIA MUSICALE FIRENZE

SCUOLA DI MUSICA di SCANDICCI

scandicci centro arte vito frazzi

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Liliana Poli

RICORDO DI UNA GRANDE INTERPRETE

Presentazione del musicologo
Cesare Orselli

Daniele Mastio_Socialdesign

Liliana Poli è stata una fra le pochissime grandi interpreti, a livello internazionale, della musica del Novecento. Se poi si considera anche la lunghezza della sua carriera e la vastità del suo repertorio, si può forse concludere che non ha avuto rivali.
Alla fine del 2016 è uscita postuma la sua autobiografia intitolata da lei, significativamente, *Vita meravigliosa*, nella quale con rara modestia e concisione si racconta dal suo inizio al Centro lirico del Maggio Musicale Fiorentino, fino alla sua presenza in tutte le maggiori sedi concertistiche e teatrali internazionali, con i massimi direttori dell'epoca.
A questo riguardo, sarebbe troppo lungo citare tutti i nomi, ma, per dare un'idea di coloro ai quali ci riferiamo, basterà ricordare : Bruno Bartoletti, Piero Bellugi, Pierre Boulez, Ernest Bour, Riccardo Chailly, Gianluigi Gelmetti, Michael Gielen, Vittorio Gui, Herbert von Karajan, Bruno Maderna, Fritz Mahler, Carl Melles, Fernando Previtali, Artur Rodzinszi, Mario Rossi, Nino Sanzogno, Hans Schmidt-Isserstedt, Otmar Suitner.
Di non minore importanza è stata poi l'attività cameristica di Liliana Poli, accompagnata da complessi o pianisti di alta qualità professionale, con numerosissime esecuzioni di brani a lei spesso specificamente dedicati da grandi autori.
Va detto ,infatti, che, come lei stessa racconta, verso la fine degli anni Cinquanta, la sua vita ebbe una decisa svolta, sia sul piano professionale che su quello personale. Sotto quest'ultimo aspetto, il matrimonio con Arrigo Benvenuti, finissimo compositore e musicista coltissimo, rafforzò in Liliana la decisione di abbandonare il campo dell'Opera lirica tradizionale, nel quale peraltro stava ottenendo successi promettenti, per dedicarsi alla musica del Novecento, anche la più nuova e la più ardua.
La sorreggevano naturalmente, in questa scelta, la qualità altissima della sua voce, dal timbro chiaro e forte e dalla estrema duttilità, unite ad un'intelligenza musicale prontissima a cogliere ogni sfumatura della composizione eseguita.
Grazie a tutte queste qualità e ad un'alta coscienza professionale, la Poli potè cogliere per quasi un quarantennio successi entusiastici in ogni sede nazionale e internazionale, anche se, come lei stessa racconta con garbata ironia, non mancavano,talvolta, forti dissensi nel pubblico tradizionale, non abituato alle novità, ma rivolti non tanto a lei, quanto ai compositori.
Con tutto ciò sarebbe quasi impossibile indicare ora gli autori e le composizioni eseguite. Per quanto riguarda la musica contemporanea, comunque, basta qui ricordare Luigi Dallapiccola, Goffredo Petrassi, Luciano Berio, Pierre Boulez, Giacomo Manzoni, Henri Pousseur, Carlheinz Stockhausen, tutta la Scuola di Vienna, la Scuola Fiorentina e così via.
Una segnalazione a parte merita la collaborazione pluriennale della Poli con Luigi Nono del quale fu interprete di quasi tutte le prime esecuzioni per molti anni, cogliendo anche alcuni fra i suoi più grandi successi. Va ricordata anche la sua partecipazione alla tournée di ben 25 concerti di Nono organizzata in Toscana nell'estate 1970 dal Teatro Comunale di Firenze, primo esempio di circuito regionale in Italia.
Come se non bastasse Liliana ha insegnato canto al Conservatorio Cherubini di Firenze per ben 25 anni formando allievi di prima qualità.
Si dovrebbe ricordare poi, la sua attività in campo culturale con la fondazione e la presidenza per lunghi anni del GAMO, destinato alla conoscenza della musica contemporanea, nonché la sua puntuale partecipazione alle iniziative dei musicisti fiorentini per il rinnovamento delle Istituzioni musicali, ma il discorso sarebbe troppo lungo e non è questa la sede.

Mario Sperenzi

PROGRAMMA

Arrigo Benvenuti: ***Cantus gemellus*** (1961) per nastro registrato
(**Liliana Poli**, voce - **Roberto Fabbriciani**, flauto)
Performer: **Eleonora Gronchi**

Karlheinz Stockhausen: ***Tierkreis*** (Zodiaco, 1975-76)
per voce e strumenti a percussione:
Acquario, Pesci, Ariete, Toro, Gemelli, Cancro, Leone, Vergine,
Bilancia, Scorpione, Sagittario, Capricorno.
Voci: **Elena Cecchi Fedi, Gaia Mattiuzzi**.
Percussioni dell'Istituto musicale "Pietro Mascagni" di Livorno:
Samuel Baldi, Francesco Bertoli, Giacomo Cirinei, Luca Lorenzini, Fabio Machiavelli, Marco Pardini, Altea Silvestri.
Direttore: **Jonathan Faralli**
Sullo sfondo, proiezioni di opere di artisti contemporanei di arti visive:
Eugenia Liaci, Orazio Lopresti, Nicole Siecat.

Arrigo Benvenuti: ***Chanson pour Lily*** (1977) per nastro registrato
clavicembalo: **Fausta Cianti** e voce dal vivo.
Voce: **Eleonora Gronchi**

A seguire breve video su Liliana Poli.
(*Montaggio di* **Andrea Politi**)

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano il Comune di Scandicci, la Scuola di Musica di Scandicci, il Centro Arte Vito Frazzi, gli esecutori, il presentatore, gli artisti pittori e tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita di questa iniziativa.